

*Allegato I alla Prima Relazione ex articolo 61, comma 2, della
Legge n. 270/1999 ("Prodi bis") recante misure per la ristrutturazione
industriale di grandi imprese in stato di insolvenza.*

IMMO PREGNANA S.r.l.

Relazione sull'andamento dell'esercizio dell'impresa

(ex art. 61 D.Lgs. 270/1999)

I relazione per il periodo 1/06/2010 – 30/06/2011

Pregnana Milanese, 30/06/2011

L'Amministratore Unico
Dott. Fabio Toso

Nelle relazioni periodiche di cui all'art. 61 del Dlgs. 270/99 relative alla procedura di Amministrazione straordinaria di Eutelia Spa è inserita anche la rendicontazione della società ImmoPregnana S.r.l. (in bonis) in quanto le quote societarie di quest'ultima sono state oggetto di misure conservative a beneficio di Eutelia spa a seguito di un contenzioso avviato tra Eutelia spa in AS e Finanziaria Italiana spa, titolare del 100% delle quote di Immo Pregnana srl.

Più in dettaglio in data 24/11/2010 è stato notificato il Decreto di sequestro Preventivo RGNR 3185/10 e RG GIP 2615/10 emesso in data 22/11/2010 dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale Ordinario di Arezzo, con il quale è stato disposto il sequestro preventivo delle quote della società Immo Pregnana srl detenute dalla Finanziaria Italiana spa.

I Custodi Giudiziari delle quote, i 3 Commissari Straordinari della procedura Eutelia Spa in AS, in data 01/12/2010 hanno sostituito l'Amministratore Unico della società Immo Pregnana srl nominando il dott. Fabio Toso.

La presente relazione pertanto, predisposta in osservanza dell'art. 61 del D. Lgs. n. 270 del 1999, illustra l'andamento dell'esercizio dell'impresa nel periodo **dal 01/06/2010 al 30/06/2011**.

1 - L'andamento dell'esercizio dell'impresa.

Premessa

La società è stata costituita il 28/12/2004 ed opera nel settore immobiliare. Nello specifico è proprietaria del complesso immobiliare ex Olivetti sito nel Comune di Pregnana Milanese, limitrofo alla fiera di Milano. Il complesso è costituito da una serie di fabbricati adibiti ad uffici, locali tecnici, laboratori e servizi accessori (esempio deposito,

mensa, ecc.) per una superficie complessiva coperta di oltre 16.500 metri quadrati, da un parcheggio scoperto e da aree verdi circostanti.

La consistenza dei fabbricati

La consistenza dei circa 16.500 mq dei fabbricati è rappresentata sinteticamente nella seguente tabella:

Edificio	Utilizzo	Note	Uffici (U)	locali tecnici (L)	totali (U+L)	Descrizione locali tecnici	
A	Uffici e locali tecnici	Locale in buono stato, utilizzabile in alcune parti già da subito - per altre parti servono interventi	5.050	1.750	6.800	- Data Center 800 mq (di cui 550 ora operativi e 250 parte vuota) - Ex archivio 630 mq - ex caldaia 195 mq - locale trasformat + attiguo 125 mq	
D	Magazzini e depositi arredi	Locale in buono stato, utilizzabile da subito dopo interventi sull'impianto di riscaldamento e raffreddamento	1.141	110	1.251	2 interrati da 55 mq con tubature antinc. e chiller	
F	Uffici	Locale in buono stato, utilizzabile da subito dopo interventi sull'impianto di riscaldamento e raffreddamento	1.293		1.293	piano terra 740 mq compreso corridoio con sale riunione - Piano primo 553 mq	
G	Archivi e depositi arredi	Locali utilizzati da AGILE SRL (1 piano è interrato e 2 fuori terra)	870	1.869	2.739	- magazzino verso Edif A, incluso corridoio verso "F" 537 mq - uffici e deposito verso campo cross 325 mq - 1007 mq sotterranei	
L	uffici, archivio interrato	Gli uffici sono preval. utilizzati da società "esterne" Eutelia, Mobilmat (in trasferimento), C3,Finital, 24HR, GPC, GBC	710	700	1.410	- archivio interrato 700 mq	
Portineria			52		52	portineria, misura imprecisa da planimetria comprensorio	
E	Magazzini e depositi materiale elettronico			334	334	deposito	
B	Mensa e laboratorio	Locale cucine inutilizzabile se non dopo intervento radicale. Gli spazi vuoti si possono usare come magazzini/depositi		1.261	1.261	- laboratorio / magazzino con annessi bagni 536 mq - mensa inclusi bagni 530 mq - locali cucina 195 mq	
C	Magazzini e depositi arredi	locale inutilizzabile se non dopo intervento radicale: struttura fatiscente - manca riscaldamento - raffreddamento - antincendio.		1.243	1.243	attualmente sono ammassati arredi inutilizzati	
Magazzino Ferrovia					160	160	deposito attrezzi e varie, misura imprecisa da planimetria comprensorio
Edifici vari dismessi		Palloni, tettoie inutilizzati			-	Palloni e tettoie inutilizzati	
Edifici tecnici		Gruppo elettrogeno, cabina gas, cella frigo, depuratore, ecc			-		
Totale			9.116	7.427	16.543		

Il contratto di locazione commerciale

Parte di tale complesso immobiliare risulta locato attraverso un contratto di locazione commerciale, soggetto alla legge 392/78, sottoscritto il 15/02/2007 con scadenza del primo sessennio il 14/02/2013 e del secondo sessennio il 14/02/2019.

Tale contratto ha avuto un decorso complesso e difficile.

Questa vicenda contrattuale ha creato una situazione per la quale i crediti vantati da Immo Pregnana srl verso Agile srl potrebbero risultare garantiti dalla solidarietà passiva di Eutelia spa, pur dovendosi comprendere se tale solidarietà espliciti un effetto nella massa prededucibile ovvero non lo espliciti.

Con riferimento all'art. 50 del Dlgs 270/99 i Commissari Straordinari di Agile srl non si sono ad oggi sciolti dal contratto di locazione. L'eventuale sostituzione di Agile srl con un nuovo locatario apparirebbe incompatibile con l'indirizzo programmatico impartito dal Tribunale di Arezzo nel Piano del Concordato Preventivo ex art. 160 e seguenti della L.F. a cui è stato ammesso il socio Finanziaria Italiana spa. In tale Piano, infatti, la cessione del complesso immobiliare appartenente alla Immo Pregnana srl rappresenta un pilastro fondamentale su cui si regge la realizzazione del Concordato Preventivo. Nella considerazione di tale destinazione del complesso immobiliare non pare opportuno quindi introdurre nuovi vincoli contrattuali che potrebbero limitare l'interesse dei futuri acquirenti.

I crediti commerciali

I crediti di cui si è in attesa del pagamento sono riepilogati nel seguente prospetto. Si nota che trattasi di importi che quasi esclusivamente traggono origine dal rapporto locativo.

L'incasso dei crediti locativi e degli accessori è particolarmente problematico in quanto il debitore principale (Agile srl) ed il suo obbligato in solido (Eutelia spa) sono entrambi stati ammessi alla

procedura concorsuale di Amministrazione Straordinaria di cui al Dlgs 270/1999.

Dettaglio crediti verso clienti					
	31/12/09	31/12/2010		30/06/2011	
	importi	crediti	fondo	crediti	fondo
CAVTOMI	6.826	6.826		6.826	
Agile srl - locaz. giu'09-nov'09 (fatturate)	868.612	868.612	-868.612	868.612	-868.612
Agile srl - locaz. dic'09 (fatt. da emett.)	120.641	120.641	-120.641	120.641	-120.641
Agile srl - locaz. gen'10 (fatt. da emett.)		120.641	-120.641	120.641	-120.641
Agile srl - 50% imp. registro (fatt. da emett.)		7.309	-7.309	7.309	-7.309
Agile srl - locaz. feb'10-apr'10 (fatt. da emett.)		365.450	-365.450	365.450	-365.450
Agile srl - interessi moratori (fatt. da emett.)		15.211	-15.211	15.211	-15.211
Agile srl - locaz. mag'10-dic'10 (fatt. da emett.)		974.534		974.534	
Agile srl - locaz. gen'11 (fatt. da emett.)				121.817	-121.817
Agile srl - 50% imp. registro (fatt. da emett.)				7.430	-7.430
Agile srl - locaz. feb'11-giu'11 (fatt. da emett.)				619.134	-619.134
Fondo svalutazione crediti	-5.730				0
Totali	990.348	2.479.223	-1.497.863	3.227.603	-2.246.243

L'insinuazione al Passivo di Agile srl in AS

La società Agile srl ha manifestato una situazione di crisi economico – finanziaria fin dall'inizio della cessione della locazione e quindi non ha pagato mai alcun canone. Il 19/04/2010 il Tribunale di Roma ne ha dichiarato l'insolvenza. Il 15/07/2010 il medesimo Tribunale ha dichiarato l'apertura della procedura concorsuale di Amministrazione Straordinaria ex Dlgs 270/99.

La società ha presentato l'istanza di insinuazione allo stato passivo il 23/07/2010, integrata e corretta il 27/09/2010 con ulteriori richieste per i canoni, quota del 50% dell'imposta di registro, spese ed interessi moratori maturati dal giugno 2009 a settembre 2010, per un totale di crediti iscritti in bilancio per € 2.106.947 (a cui si aggiungono richieste per crediti non iscritti a bilancio come l'IVA, in quanto alcune fatture saranno emesse solo dopo l'incasso).

I crediti successivi all'insolvenza e non inseriti nell'istanza di ammissione dovrebbero essere assistiti automaticamente dalla prededuzione nei confronti della Procedura di A.S..

Il progetto di Stato Passivo elaborato dal Tribunale di Roma ha inspiegabilmente proposto il totale rigetto dell'istanza. Nell'udienza del 23/03/11 la società ha presentato le Osservazioni al Progetto di Stato Passivo in cui si è contestata la totale cancellazione del credito. In seguito a ciò il GD ha rinviato l'udienza a data da destinarsi. Al 30/06/2011 non risulta ancora fissata la data della nuova udienza e lo stato passivo non risulta ancora reso esecutivo.

L'insinuazione al Passivo di Eutelia spa in AS

Per quanto riguarda l'obbligato in solido dei debiti originatesi dal contratto di locazione, Eutelia Spa ha avuto una sorte analoga. In data 01/06/2010 il Tribunale di Arezzo ne ha decretato lo stato di insolvenza ed il 14-16 luglio 2010 è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ex Dlgs 270/99.

Anche nei confronti della procedura di Eutelia Spa la società ha presentato istanza di ammissione allo Stato Passivo per tutti i crediti maturati da giugno 2009 a luglio 2010 per un totale di crediti iscritti in bilancio per € 1.863.313.

Diversamente da Agile srl è molto dubbio se nei confronti di Eutelia spa i crediti successivi all'insolvenza, e non inseriti nell'istanza di ammissione, siano assistiti automaticamente dalla prededuzione nei confronti della Procedura di A.S.. Trattandosi di credito di garanzia potrebbe essere meritevole di solo chirografo.

Il progetto di Stato Passivo ha proposto la totale ammissione in chirografo sia dei crediti maturati prima dell'insolvenza che per quelli successivi e ciò in conformità alla lacunosa richiesta presentata in data 19/07/2010 e successivamente corretta con istanza integrativa del 25/10/2010. Al fine di ottenere la prededuzione la società ha presentato

le opportune Osservazioni nell'udienza del 04/05/2011 ed il GD ne ha rinviato la decisione. Risulta che il GD non abbia condiviso il contenuto delle osservazioni in quanto il credito è stato ammesso in chirografo come richiesto. Al 30/06/2011 lo stato passivo non risulta ancora reso esecutivo.

La cessione di aree al Consorzio Alta Velocità (CAVTOMI)

Vi sono due contratti preliminari con il CAVTOMI (Consorzio Alta Velocità Torino Milano) relativi alla cessione di terreni su cui insiste il passaggio dell'alta velocità. Il prezzo risulta saldato per intero ma non risultano stipulate le compravendite definitive. Pertanto le somme ricevute sono appostate tra le voci di debito (€ 1.065.600,00), e i terreni promessi in vendita con i preliminari sono appostati tra le rimanenze. Nello specifico si descrivono i 2 preliminari:

1) scrittura privata autenticata del 24/11/2004 con cui BULL ITALIA SPA si impegna a cedere a CAVTOMI la piena proprietà di alcuni appezzamenti di terreno nell'ambito di una procedura espropriativa. Il prezzo è di € 350.000,00 + IVA di € 14.400,00. Qualche giorno dopo BULL cede tutto il complesso immobiliare a Immo Pregnana evidenziando nell'atto di compravendita l'opponibilità del preliminare in questione.

2) scrittura privata autenticata del 14/07/2006 (in cui interviene anche BULL) con cui Immo Pregnana si impegna a cedere a CAVTOMI la piena proprietà di alcuni appezzamenti di terreno nell'ambito di una procedura espropriativa. Il prezzo è di € 800.000,00 (la cessione non è soggetta ad iva in quanto trattasi di terreni agricoli).

Complessivamente risulta che CAVTOMI ha pagato acconti per € 1.150.000,00 ma in contabilità di Immo Pregnana se ne rintracciano € 1.065.000,00. I restanti € 84.400,00 sono stati incamerati da BULL spa come risulta da scrittura privata autenticata del 14/07/2006.

Al fine di stipulare in modo definitivo le 2 compravendite la società in data 01/02/2011 ha inviato lettere raccomandate al CAVTOMI. Al 30/06/2011 il CAVTOMI, stante anche la complessità della situazione in cui versa, non ha tuttavia ancora risposto, nonostante i solleciti diretti avviati dall'Amministratore.

La crisi economico-finanziaria del socio Finanziaria Italiana spa e sua ammissione al concordato preventivo ex art. 160 LF

In seguito allo stato di crisi economico finanziaria la Controllante Finanziaria Italiana spa in data 28/03/2011 ha depositato domanda di ammissione al concordato preventivo presso il Tribunale di Arezzo, successivamente integrata il 12/04/2011.

Il Tribunale di Arezzo con decreto depositato in Cancelleria il 18/04/2011 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 e seguenti della legge fallimentare.

Il piano concordatario prevede che, per la soddisfazione dei creditori in base alle percentuali stimate, entro il 31/12/2014 sarà ceduta la partecipazione di Immo Pregnana srl, non ritenuta strategica per la continuazione dell'attività aziendale di Finanziaria Italiana spa.

Al 30/06/2011 non risultano ancora iniziate le operazioni di verifica dell'elenco dei creditori e non risulta tantomeno convocata l'adunanza dei creditori nella quale verrà illustrata la Relazione dei 3 Commissari Giudiziali e la proposta definitiva del debitore.

Il credito finanziario verso il socio Finanziaria Italiana spa

Il credito verso la controllante Finanziaria Italiana Spa deriva da un contratto di *conto corrente di corrispondenza intercompany*, la cui utilità è stata evidentemente realizzata soltanto a favore di Finanziaria Italiana S.p.a., che con tale espediente ha ottenuto la disponibilità di ogni

liquidità di Immopregna, lasciandola così illiquida e senza una vera prospettiva di restituzione; il saldo fotografato alle varie epoche è riportato nella seguente tabella:

Voce C.II.) CREDITI - 4) Verso Imprese controllanti			
	31/12/2009	31/12/2010	30/06/2011
Finanziaria Italiana Spa - c/c infragruppo	3.250.883	2.388.857	2.388.857
Fondo svalutazione crediti	-	- 1.433.314	- 1.433.314
Totali	3.250.883	955.543	955.543

Per quanto riguarda la realizzabilità di tale credito, nei primi mesi del 2011 più volte è stata chiesta provvista per fronteggiare le spese urgenti ed improcastinabili della società senza ottenerne il rimborso, ma anzi ottenendo dinieghi formalmente motivati dal fatto che la "regolazione contrattuale" fosse definita una sola volta l'anno nell'esercizio. In considerazione dello stato di crisi economico-finanziaria in data 18/04/2011 il Tribunale di Arezzo ha depositato il decreto di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo di ristrutturazione della società Finanziaria Italiana. Il piano concordatario fa rientrare tale credito all'interno della terza classe dei creditori chirografari per i quali è stato proposto il pagamento nella misura del 40%.

Pertanto, dovendo seguire il criterio di valutazione al presunto valore di realizzo, nel bilancio 2010 è stato stanziato un fondo svalutazione crediti pari al 60% del credito nominale risultante.

I piano del Concordato Preventivo indica che i creditori saranno soddisfatti entro il 31/12/2014 in base alle percentuali previste, previa cessione degli assets non strategici di Finanziaria Italiana Spa, tra i quali è inclusa anche la partecipazione in Immo Pregnana srl.

I commissari Eutelia hanno comunicato per vie brevi allo scrivente di voler attendere la definizione del rapporto di Eutelia S.p.a. con il Concordato per decidere ogni opportuna azione da adottare per la tutela del ceto creditorio di Eutelia stessa, anche alla luce dell'ipotesi transattiva in corso di discussione tra le parti Eutelia e "concordato Finanziaria Italia".

Lo stato del complesso immobiliare

Alla data del 30/06/2011 risulta che tutto il fabbricato "G", la "Reception" e parte del fabbricato "A" siano occupati da Agile srl per svolgere la propria attività commerciale, malgrado il contratto di locazione in essere ne affidi l'utilizzo anche di altri (fabbricati "A", "B", "E", "F", "G", "L", "M", "Reception" e parcheggio scoperto).

Gli altri edifici non utilizzati da Agile srl o non locati risultano chiusi ed inutilizzati, con rischi evidenti per la struttura, nella quale alcuni furti minori e danneggiamenti si sono già registrati.

In data 01/06/2011 è stata fatta denuncia ai Carabinieri della competente Stazione di Arluno (MI), invitandoli nel contempo a rafforzare i controlli notturni nei pressi dei fabbricati presi di mira.

Il complesso immobiliare necessita di alcuni interventi strutturali: il socio Finanziaria Italiana S.p.a. è stato richiesto più volte di queste minime somme ma, pur a fronte di verbali assicurazioni in merito, ad oggi alcuna somma è pervenuta con il risultato di una impossibilità oggettiva ad operare qualsivoglia intervento.

Dal lato degli edifici "F", "G" ed "L" si estende un vasto appezzamento di terreno di proprietà di Immo Pregnana S.r.l. nel quale sono state registrate intrusioni di terzi. Si è presentata denuncia contro ignoti ai Carabinieri di Arluno affinché fosse perseguita l'intrusione nella proprietà privata; si rende tuttavia necessario procedere quanto prima ad un ripristino della messa in sicurezza della recinzione.

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Pregnana Milanese

Il PGT è stato approvato dal Consiglio Comunale di Pregnana Milanese il 16/12/2010 ed illustra quali sono le dinamiche territoriali future dell'area anche in un contesto sovra comunale. I termini per presentare eventuali osservazioni scadevano il 14/03/2011, ma dopo aver esaminato il Piano con l'aiuto dell'architetto GEROSA dello studio di architettura SGBARCHITETTI di Milano si è notato che il Piano dedica un'attenzione particolare all'area "EX BULL". Il Comune ambirebbe a mantenere un utilizzo produttivo il quale determinerebbe evidenti ricadute positive in termini occupazionali sulla comunità locale. Tuttavia pare non da escludersi a priori una richiesta di conversione a futuri utilizzi residenziali, vista anche la vicina presenza della stazione ferroviaria, ove non si concretizzassero valide alternative di tipo produttivo.

L'indirizzo per l'utilizzo dell'area si suddivide in 2 orizzonti temporali, che coincidono con le scadenze delle cariche amministrative locali:

- fino al 2012: *"sia data priorità assoluta ad interventi finalizzati al riutilizzo non residenziale dell'area nei quali venga privilegiato l'insediamento di attività non residenziali (industria, artigianato, terziario direzionale, commerciale, ricreativo, ricettivo ...) di alto profilo, con elevato numero di posti di lavoro e/o posti di lavoro qualificati (no ad attività produttive estensive dequalificate e/o pericolose). In questo caso la residenza non sarebbe prevista se non in quote decisamente residuali."*
- Successivamente al 2012: *"qualora si constati che – anche in caso di mancato trasferimento di attività produttive determinato dall'EXPO 2015 – l'ipotesi di intervento esclusivamente non residenziale non si sia concretizzato, si potrà ipotizzare un intervento finalizzato ad una trasformazione con mix funzionale a carattere residenziale dell'area,*

nel quale venga prevista una quota di residenza ... Per tale ipotesi la fase realizzativa non dovrà essere avviata prima del 2015 "

Il Personale dipendente

La società non possiede personale dipendente.

La gestione nel periodo 01/06/2010 – 30/06/2011

L'attività in questo periodo si è svolta in conformità a quanto già indicato per le varie tematiche.

Non avendo a disposizione risorse finanziarie sufficienti la società non ha potuto pagare tutti i debiti maturati ma grazie ad un costante dialogo con i creditori non si sono avute azioni contro la società, anche in forza della rilevante garanzia patrimoniale posseduta dalla società.

Per lo stesso motivo la società ha ridotto al minimo i costi di gestione, soprattutto dopo il sequestro preventivo delle quote. Rimangono però urgenti alcuni interventi manutentivi indispensabili alla salvaguardia del valore del complesso immobiliare, e alla difesa dal deperimento.

La società, non potendo esercitare azioni esecutive nei confronti del conduttore e del suo obbligato in solido in quanto ammessi all'amministrazione Straordinaria di cui al Dlgs 270/99, ha comunque coltivato la tutela del proprio diritto di credito nelle sedi giurisdizionali competenti. I risultati di tali tutele non sono ancora ben delineati, stante il fatto che le verifiche degli Stati Passivi di Agile ed Eutelia sono ancora in corso..

Poiché la società è "in bonis", ha redatto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 corredandolo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa. Esso è stato approvato dai custodi giudiziali nell'assemblea ordinaria dei soci del 28/06/2011.

La situazione patrimoniale al 30/06/2011

Nel rappresentare l'evoluzione della situazione patrimoniale lungo il periodo in questione, e per dare la possibilità di un confronto con le gestioni passate, si sono esposti i dati ufficiali risultanti dai bilanci depositati al Registro Imprese al 31/12/2009, al 31/12/2010 e la situazione contabile assestata al 30/06/2011.

ATTIVO				
		31-dic-09	31-dic-10	30-giu-11
Immobilizzazioni materiali				
terreni e fabbricati	B II 1	12.629.963	12.629.963	12.629.963
- fondi ammortamenti	B II 1b	-1.513.411	-1.823.816	-1.901.417
impianti e macchinari	B II 2	106.300	106.300	106.300
- fondi ammortamenti	B II 2b	-18.618	-34.563	-38.549
Rimanenze				
materie prime, sussidiarie e di consumo	C I 1	6.899.499	6.899.499	6.899.499
Crediti				
verso clienti	C II 1	996.078	2.479.223	3.227.603
- (meno) fondo svalutazione crediti	C II 1b	-5.730	-1.497.863	-2.246.243
verso imprese controllanti	C II 4	3.250.883	2.388.856	2.388.856
- (meno) fondo svalutazione crediti	C II 4b		-1.433.314	-1.433.314
crediti tributari	C II 4 bis	915.199	885.187	790.015
verso altri	C II 5		5.760	
Disponibilità liquide:				
depositi bancari e postali	C IV 1	2.353	2.059	1.771
RATEI e RISCONTI				
ratei attivi	D 1	1.970		
TOTALE ATTIVO		23.264.486	20.607.291	20.424.485

PASSIVO E NETTO				
		31-dic-09	31-dic-10	30-giu-11
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	P A I	10.000	10.000	10.000
Riserva legale	P A IV	2.000	25.771	25.771
Riserve statutarie	P A V	21.416.920	0	0
Altre riserve:				
- riserva versamenti volontari	P A VII 2	1	21.376.314	21.376.314
- riserva di utili	P A VII 3	-	29.596	29.596
Utili (perdite) portati a nuovo	P A VIII	-	-	- 2.132.310
Utile (perdita) dell'Esercizio	P A IX	512.761	- 2.132.310	- 170.112
FONDI per RISCHI ed ONERI				
per imposte	P B 2		7.000	7.000
fondo spese manutenzione	P B 4		90.000	90.000
DEBITI				
acconti v/ CAVTOMI	P D 6	1.065.600	1.065.600	1.065.600
debiti verso fornitori	P D 7	-	16.313	13.613
debiti verso controllanti	P D 11	241.427	3.701	3.701
debiti tributari	P D 12	15.277	103.235	67.241
debiti v/ istituti di previd. e secur.sociale	P D 13	500	-	-
altri debiti	P D 14	-	12.071	38.071
TOTALE PASSIVO E NETTO		23.264.486	20.607.291	20.424.485

La situazione economica al 30/06/2011

Nel rappresentare l'evoluzione della situazione economica nel periodo in questione, e per dare la possibilità di un confronto con le gestioni passate, si sono esposti i dati ufficiali risultanti dai bilanci depositati al Registro Imprese al 31/12/2009, al 31/12/2010 e il conto economico assestato al 30/06/2011.

CONTO ECONOMICO				
		01/01 - 31/12/2009	01/01 - 31/12/2010	01/01 - 30/06/2011
Valore della produzione				
ricavi da locazioni	A 1	1.447.686	1.460.625	740.950
rimborsa imposta registro locazione	A 5	7.239	7.319	7.430
Costi di produzione				
per amministratore (compenso e previdenza)	B 7	-58.573	-58.330	-26.000
per servizi da Finanziaria Italiana spa	B 7	-257.132	-15.704	0
per servizi da altri	B 7	-18.129	-27.096	-2.211
Ammortamenti e svalutazioni				
ammort. Immob. Materiali	B 10 b	-326.310	-326.349	-81.587
svalutaz. Crediti attivo circolante (Fin.Ital)	B 10 d	-4.980	-1.433.314	
Accantonamenti				
per rischi fiscali	B 12		-7.000	
per spese manutenzione	B 13		90.000	
Oneri diversi di gestione				
ICI	B 14	- 75.487	- 87.068	- 43.534
Imposta Registro su locazioni	B 14	- 14.477	- 14.618	- 14.859
Oneri diversi di gestione	B 14	- 1.711	- 8.157	- 1.539
perdite presunte su crediti (Agile)	B 14	-	- 1.492.133	- 748.380
Valore - Costi Produzione		698.126	- 2.091.825	- 169.730
Proventi e Oneri finanziari				
Proventi finanziari	C 16	26	15.211	-
Oneri finanziari	C 17	- 3.593	- 174	- 382
Proventi e Oneri Straordinari				
Proventi straordinari	E 20	79.988	-	-
Oneri straordinari	E 21	- 4	- 3.867	-
Risultato prima delle imposte		774.543	- 2.080.655	- 170.112
Imposedell'esercizio		- 261.782	- 51.655	-
Risultato netto dell'esercizio		512.761	- 2.132.310	- 170.112

Al

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Sviluppo e competitività

Sede

00187- ROMA

A MANO

Anticipata via fax

TERZA RELAZIONE ex articolo 61, comma 2, d.lgs. 270/99

("Prodi bis") recante misure per la ristrutturazione industriale di
grandi imprese in stato di insolvenza.

Il redattore
dipendente in
incarico

15/6/2012



C. F. / 01/01/01

15/6/2012


INDICE

I - L'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA.....	5
1. L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'IMPRESA: settembre/dicembre	
2011	5
1.1 LE AZIONI NELL'AREA COMMERCIALE	6
1.2 IL BANDO TOSCANA	9
1.3 LE ATTIVITA' DI <i>INTERNAL AUDITING</i>	10
1.4 LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI <i>COST SAVING</i>	16
1.4.1 Attività Network: sviluppo, razionalizzazione e consolidamento della rete, avanzamento delle attività di <i>cost saving</i>	16
1.5 IL RECUPERO CREDITI.....	18
1.5.1 Portafoglio crediti: rendicontazione sulle azioni intraprese	18
1.5.2 Cessione pro-soluto dei crediti	20
1.5.3 Carichi di lavoro e ipotesi di gestione esterna di parte dei crediti	21
1.5.4 Crediti Acamtel	23
1.5.5 Crediti ex Edisontel	24
1.5.6 Fermo amministrativo	25
1.5.7 Affidamenti a legale esterno.....	25
1.5.8 Crediti ex Eunics, Bull Italia, Pc Station, Getronics Solutions Italia, Delos.....	27
1.5.9 Incassi.....	28
1.6 L'ATTIVITÀ LEGALE	28
1.6.1 Contenzioso Fornitori, Clienti e Terzi.....	28
1.6.1.1 Riassunzioni promosse da Eutelia.....	28
1.6.1.2 Cause riassunte dalle controparti.....	29
1.6.1.3 Cause sorte post insolvenza.....	31
1.6.1.4 Cause passive di particolare rilievo	33
1.6.2 Il recupero di crediti finanziari e di crediti infragruppo	33
1.6.2.1 Crediti finanziari infragruppo.....	33
1.6.2.2 Crediti commerciali infragruppo	34

1.6.3. Il recupero di crediti di particolare rilievo.....	35
1.6.4. Contenzioso Amministrativo.....	35
1.6.5 Contenzioso Lavoro	36
1.6.5.1 Cause riassunte su iniziativa di Eutelia.....	36
1.6.5.2 Cause riassunte da controparte.....	36
1.6.5.3 Provvedimenti impugnati dalla Procedura o dalla controparte.....	37
1.6.5.4 Cause sorte <i>post insolvenza</i>	38
1.7 L'ATTIVITÀ REGOLAMENTARE.....	40
1.8 L'ATTIVITÀ FISCALE	45
1.9 IL CONTENZIOSO FISCALE.....	46
1.10 LE PARTECIPATE	52
1.10.1 Acantel S.p.A.	52
1.10.2 Amtel S.p.A. (ora S.r.l.)	52
1.10.3 Noitel S.r.l. e Techno Business S.r.l.....	52
1.10.4 Molisecom.....	53
1.11 IL RAMO DIFESA	55
1.11.1 Eunics Lab S.r.l.	57
1.12 GLI INTERVENTI SUL PERSONALE, I RAPPORTI SINDACALI... 57	
1.12.1 La CIGS.....	57
1.12.2 I rapporti sindacali.....	57
1.12.3 La procedura di trasferimento del ramo d'azienda telecomunicazioni (article 47 della legge n.428/1990).....	58
1.13 I RAPPORTI CON CONSOB E BORSA ITALIANA.....	58
1.14 I RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA	59
 II - L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA.....	59
 2.1 LA PROCEDURA DI CESSIONE	59
2.2 LO STATO PASSIVO	61
2.3 LE ATTIVITÀ NELL'AREA PENALE.....	61
2.3.1. Eutelia/Skype (Procura di Roma – P.M. dr. Albamonte).....	62
2.3.2. Eutelia/Edizioni 8 S.r.l. (Procura di Arezzo – P.M. dr. Iannelli)	62
2.4 IMMOPREGNANA.....	63

I sottoscritti avv. Francesca Pace, prof. Daniela Saitta e dott. Gianluca Vidal, nella loro qualità di Commissari Straordinari della società Eutelia S.p.A. (di seguito i "C.S."), nominati dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 primo comma del decreto legislativo 270/99, recante misure per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza, con la presente terza Relazione (di seguito la "**Terza Relazione**") forniscono una informativa ulteriore rispetto a quanto contenuto nella Seconda Relazione, in merito all'attività svolta dal 1 ottobre 2011 al 31 dicembre 2011.

I - L'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA

1. L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'IMPRESA: settembre/dicembre 2011

L'andamento economico di Eutelia, nel quarto trimestre non ha evidenziato scostamenti o modifiche di tendenza rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente e già oggetto della Seconda Relazione. Il conto economico del periodo è di seguito rappresentato:

Conto Economico Eutelia Spa in A.S., Euro .000		Q4 2011
Totale Ricavi		
Ricavi		27.149
Altri Ricavi		26.604
Costi Operativi		
Costi per acquisti		544
Costi per servizi		-21.354
Altri costi operativi		-354
		-20.498
VALORE AGGIUNTO		
Costo Lavoro		-503
		5.795
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		
Ammortamenti		-5.399
Accantonamenti e svalutazioni		396
		-6.135
Risultato Operativo (EBIT)		
Oneri e proventi Finanziari		-1.188
		-6.927
Risultato di Gestione		
Imposte		189
		-6.738
Risultato di Periodo		
		0
		-6.738

L'andamento dei ricavi mostra una sostanziale tenuta della *customer base* che garantisce un volume di ricavi nel trimestre superiore a 27,1 milioni di euro, contro i 27,6 milioni di euro del terzo trimestre. In termini di marginalità, la società mostra un Margine Operativo Lordo di periodo (EBITDA) positivo per 396 mila euro (117 mila euro nel terzo trimestre), mentre il valore negativo registrato a livello di

Risultato di Gestione è determinato dal peso degli ammortamenti derivanti dagli investimenti realizzati negli anni precedenti per la realizzazione degli *asset* di rete.

A completamento delle fotografia fornita, il valore delle disponibilità liquide di Eutelia al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 21,2 milioni (20,6 milioni di euro a fine settembre 2011).

1.1 LE AZIONI NELL'AREA COMMERCIALE

E'proseguita l'azione di riorganizzazione della rete di vendita che ha portato ad inserire 2 nuovi agenti.

La rete di vendita al 31.12.2011 è composta da un totale di:

- n. 122 agenzie plurimandatarie;
- n. 5 agenti coordinatori.

Delle 122 agenzie sopraindicate, 42 svolgono anche attività tecnica di manutenzione/installazione. Sono state avviate una serie di iniziative di *recruiting* sui vari territori attualmente non presidiati o parzialmente presidiati, al fine di tentare di inserire nel 2012 ulteriori nuove agenzie.

Tali azioni sono state effettuate anche attraverso una serie di inserzioni di ricerca agenti sulle maggiori testate specialistiche di settore.

A seguito del lancio dei nuovi servizi è stata organizzata una serie di incontri formativi sul territorio nazionale con la rete di vendita al fine di dare maggior spinta possibile alle nuove agenzie introdotte e fornire loro i nuovi materiali realizzati.

Le attività di razionalizzazione del canale e il lancio dei nuovi servizi, hanno comportato il progressivo incremento di acquisizione di nuovi clienti nel segmento di mercato *medium-large* con 23 nuovi ordini per un valore complessivo stimato di circa € 554.000,00.

Inoltre per incentivare la rete commerciale nelle attività sul territorio e dare un ulteriore impulso all'acquisizione di nuovi contratti, con particolare riferimento al Bando Toscana, sono state ideate ed indette gare di fine anno.

Sono state effettuate verifiche commerciali e di marginalità sui principali contratti in essere per accertare la corretta situazione contrattuale ed amministrativa, al fine di eliminare eventuali anomalie gestionali.

Inoltre è proseguito il piano di comunicazione integrata nelle aree rurali e nelle province di Massa, Pistoia, Lucca ed Arezzo con l'obiettivo di rilanciare e sostenere la commercializzazione dei servizi di banda larga.

Infine è effettuata la sponsorizzazione presso l'*outlet* Valdichiana con la presenza di *stand* a dicembre e sono state realizzate attività di comunicazione con la predisposizione di materiale specifico per le festività natalizie.

Sul fronte *wholesale* è stato siglato ed avviato un accordo secondo il quale Eutelia è diventata il principale *partner* di un operatore per i servizi di fonia in Italia. Eutelia metterà a disposizione le risorse di numerazione per i clienti finali dell'altro operatore, i servizi di raccolta e terminazione del traffico in Italia e tutte le applicazioni strettamente correlate (*number portability*, pubblicazione in elenco, chiamate a servizi di emergenza e a numerazioni non geografiche). Il valore annuo di fatturato atteso per tale accordo è di circa € 120.000.

E' stato firmato il contratto di interconnessione con Bearti Airtel.

A partire dal 12.12.2011 è stata attivata la promozione natalizia Edicard, conclusa il 9.01.2012, affiancata da una campagna predisposta con ERGON sulle testate *free press* (METRO, CITY, LEGGO) continuata fino al 23.12.2011.

Dal 19.12.2011 è stato attivato un nuovo servizio di invio SMS utilizzando il credito e la piattaforma EuteliaVoIP, per sfruttare meglio il naturale utilizzo dell'invio di auguri di massa.

Sui grandi clienti sono state svolte le seguenti attività di presidio:

nel settore *energy*

- si è giunti alla formalizzazione di un ordine per le reti di telecontrollo SIST delle centrali eoliche e per due sedi aggiuntive; è in corso di predisposizione quanto necessario per la partecipazione ad una nuova gara ed è stata avviata una trattativa con l'emissione di un'offerta per la realizzazione di rete di telecontrollo e per acquisire un ulteriore cliente potenziale; a seguito dell'aggiudicazione della gara della rete dati di telecontrollo delle centrali in Trentino Alto Adige, nel mese di ottobre è stata contrattualizzata l'estensione per una nuova sede, con previsione di ulteriori ampliamenti per un valore stimato di ulteriori € 125.000 nel 2012;

nei settori *fashion ed automotive*

- è stata svolta attività di presidio con soluzioni personalizzate in "alta affidabilità" integrate a nuove piattaforme di monitoraggio proattivo, con formalizzazione ad ottobre 2011 di un contratto per un valore di € 104.000 per servizi integrati dati-fonia IP (con previsione di sviluppi per ulteriori servizi *housing/virtualizzazione*);

- è stata superata a dicembre 2011 la fase di prequalifica, è stata emessa l'offerta per un bando di gara per un valore di € 442.000 e sono state avviate le attività per la partecipazione ad ulteriori gare per servizi di connettività a banda larga/fibra ottica;
- è stata svolta attività di presidio di alcuni clienti con contratti in scadenza con proroghe ed ampliamenti per circa € 140.000;
- è stata svolta attività di revisione dell'offerta di servizi del "Data Base Unico" adeguandola alle nuove normative 2011 con contrattualizzazione a novembre 2011 di un contratto per un valore di €180.000, emettendo offerte analoghe su altri clienti potenziali.

1.2 IL BANDO TOSCANA

Nel periodo sono continuate le attività tecniche per completare e migliorare le coperture di servizio nelle provincie dei 4 lotti AR LU MS PT (installate nuove *Base Station*, nodi di rete, *wireless* per un totale di 15 nuove postazioni radio).

Nel mese di ottobre sono state superate positivamente le periodiche verifiche tecniche di copertura del servizio Banda Larga, eseguite dalla Commissione di collaudo delle Regione Toscana nella provincia di Arezzo.

Nel mese di Novembre è stato superato positivamente l'*audit* amministrativo eseguito presso la sede di Arezzo dalla Commissione della Regione Toscana

La Regione Toscana ha corrisposto ad Eutelia, nel mesi di ottobre e novembre, rispettivamente, le somme di € 2.120.635,74 ed € 47.164, a titolo di sovvenzione del progetto.

Nel periodo di riferimento sono stati attivati n. 681 nuovi clienti, su un totale al 2 gennaio 2012 di n. 6251 clienti attivi.

1.3 LE ATTIVITA' DI *INTERNAL AUDITING*

Le attività svolte nel periodo sono state finalizzate al monitoraggio e controllo dei processi aziendali così come definiti all'interno del piano di *audit* ed in particolare all'interno delle matrici di sistema di controllo interno: *revenues and receivables* (ciclo attivo) ed *account payables* (ciclo passivo) con ulteriori attività su richieste puntuali da parte dei C.S.;

Le citate matrici identificano e analizzano quei fattori che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi aziendali in genere, al fine di determinare come questi rischi possano essere attenuati o gestiti. I controlli individuati e descritti all'interno delle matrici, nelle quali sono stati identificati i "*major processes*", ovvero i processi più rilevanti per il *core business* aziendale, si configurano come l'insieme delle iniziative e delle procedure da svolgere per ridurre ad un livello ragionevolmente accettabile i rischi di impresa individuati e valutati al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati; detti controlli, a seconda della loro natura e del loro impatto sull'operatività dell'azienda, vengono eseguiti con cadenza trimestrale o semestrale durante tutto l'anno solare.

La periodicità trimestrale dei controlli programmati ha visto la messa a punto delle attività di monitoraggio di seguito descritte, nonché la verifica di eventuali azioni di miglioramento poste in essere a seguito

di anomalie riscontrate in occasione dei controlli condotti nei trimestri precedenti.

Le evidenze oggettive dei controlli di I e II livello sul Ciclo Attivo e sul Ciclo Passivo sono archiviate nel sistema informativo aziendale.

In riferimento al periodo preso in esame ed in linea con quanto già effettuato nei trimestri precedenti, sono state svolte attività di supporto/monitoraggio alla/della struttura commerciale mirate a: (i) garantire la qualità e l'aggiornamento della *pipeline* e la gestione delle trattative commerciali, (ii) assicurare il *reporting* commerciale verso la società e (iii) definire processi e strumenti, erogando la necessaria informazione.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO: MATRICE ANALISI DEI RISCHI (CICLO ATTIVO E CICLO PASSIVO)

I "controlli di I livello" (in capo ai responsabili di struttura) ed i "controlli di II livello" (in capo alla funzione di *internal auditing*), sono stati gestiti con apposito applicativo presente nella *intranet* aziendale "*Internal Auditing – controllo interno*" che permette di:

- tracciare e consultare le righe delle matrici di cui sopra con relative informazioni;
- "*linkare*" le procedure e gli applicativi riferiti direttamente alle singole matrici;
- assegnare le responsabilità dei controlli di I e II livello per ogni riga delle matrici;
- attivare i *planning* di controllo direttamente dalle singole righe delle matrici;
- tracciare le risultanze dei controlli per ogni singola voce delle matrici;
- storicizzare ogni controllo effettuato.

Nell'applicativo sopra descritto risultano archiviate tutte le evidenze dei controlli di I e II livello che di seguito vengono sintetizzate e che sono state poste in essere con periodicità trimestrale durante tutto il periodo di riferimento.

A) *Revenue and receivables* (Ciclo Attivo):

→ Gestione accessi: verificato l'avvenuto monitoraggio delle richieste di creazione nuove utenze o di modifica profili-abilitazioni da parte del responsabile del supporto *intranet* ed effettuato un controllo a campione a conferma del rispetto delle modalità operative descritte nella relativa procedura;

→ Gestione profili autorizzativi: verificato l'avvenuto monitoraggio da parte del responsabile del supporto *intranet* in merito alla congruità dei livelli di abilitazione/applicativi rispetto alla mansione svolta dall'utenza all'interno dell'azienda;

→ Gestione anagrafica clienti: verificate, a campione, le registrazioni dell'avvenuto controllo, da parte dei responsabili di divisione, del processo di modifica/aggiornamento anagrafiche;

→ Definizione e gestione contratti/ordini:

- verificato che le segnalazioni di mancata associazione contratto *open service*/documento d'identità siano tempestivamente gestite al fine di accertare la completezza della documentazione richiesta in fase di attivazione contratto *open service* e l'eventuale blocco delle richieste di approvvigionamento servizi;
- verificato che le fasi di definizione offerta commerciale siano in linea con quelle descritte nelle procedure di riferimento per quanto concerne approvazioni, firme e modifiche;

- verificata la corrispondenza tra i dati riepilogativi del prospetto di offerta presente nell'applicativo *Stato Autorizzativo Offerte* ed il contenuto delle offerte commerciali firmate dai C.S.;
 - verificata la corrispondenza tra ordine attivo ed offerta commerciale firmata dal cliente attraverso la consultazione dell'applicativo "ordini attivi --> interroga "storico ordini" e la ricerca/associazione del *planning* relativo alla gestione dell'ordine preso in esame;
 - verificata la coerenza e correttezza tra l'offerta commerciale, i contratti cliente ed i corrispondenti ordini attivi nella *intranet* aziendale;
 - verificata la corretta gestione e tracciatura dell'"anticipata esecuzione", del "riesame del contratto" e delle eventuali richieste di "storno ordine";
 - verificato aggiornamento della *pipeline* e gestione delle trattative commerciali;
- Fatturazione attiva:
- verificata la coerenza e correttezza tra gli *input* alle richieste di fatturazione e le corrispondenti fatture emesse;
 - verificata la corretta emissione delle fatture *intra* rispetto alla documentazione esistente a supporto;
 - verificato, a campione, che la fase di denuncia verso le Autorità competenti sia gestita tempestivamente e nei tempi previsti dalla legge;
 - verificato, a campione, che le segnalazioni di tentata frode siano gestite tempestivamente e secondo la metodologia descritta in procedura; effettuato un controllo a campione sul traffico generato da un determinato cliente e il corrispettivo limite di affidamento al

fine di certificare che l'impostazione del fido sia coerente con i parametri impostati nelle linee guida;

→ Gestione note credito:

- controllato, a campione, che ai *planning* con categorie definite corrisponda regolare registrazione, all'interno della prima nota, del cliente cui la nota di credito si riferisce;
- richiesta un'estrazione sul numero e natura delle note credito emesse nel periodo preso in esame e verificato, a campione, che l'emissione delle stesse abbia seguito l'*iter* autorizzativo previsto in procedura in funzione degli importi.

B) *Account Payables* (Ciclo Passivo)

- Gestione accessi: verificato l'avvenuto monitoraggio ed effettuato un controllo a campione a conferma delle bonifiche, richieste in occasione dei precedenti controlli trimestrali, in riferimento ad alcune abilitazioni di applicativi a supporto della gestione dei processi di ciclo passivo;
- Gestione anagrafica fornitori: accertato che le modifiche apportate alle anagrafiche siano effettuate da personale autorizzato;
- Emissione ordini di acquisto: effettuata verifica degli ordini passivi, in un determinato arco di tempo, accertando la corrispondenza degli ordini gestiti con le autorizzazioni rilasciate dai C.S.; nel caso di ordini gestiti direttamente dal responsabile ufficio acquisti effettuata verifica che gli stessi siano sotto il valore massimo di delega;
- Ricevimento fattura, verifica e registrazione: verificato che siano stati posti in essere i controlli di primo livello, ovvero che vi fosse corrispondenza tra la documentazione in entrata, la registrazione della fattura e relativa gestione in tempi congrui;

→ Autorizzazione ed esecuzione pagamenti: verificato che siano stati posti in essere i controlli di primo livello e che gli accessi per i bonifici non riferiti a fattura siano limitati a personale autorizzato.

Tutti gli esiti dei controlli interni sono stati archiviati nell'applicativo per la gestione del controllo interno; dai controlli effettuati non sono emersi errori rilevanti, ma osservazioni puntualmente notificate agli *owner* dei relativi sottoprocessi.

Durante l'esecuzione dei controlli sono emersi punti di miglioramento, implementati ed in corso di implementazione, relativi a procedure e processi in essere.

→ Applicativi e directory: gestiti miglioramenti/nuove funzionalità dell'applicativo *Stato Autorizzativo Offerte* in riferimento alle informazioni riportate all'interno del prospetto riepilogativo al fine di fornire dati puntuali che permettano di individuare in modo chiaro e tempestivo le caratteristiche economiche e tecniche delle offerte sottoposte ad autorizzazione (tipologia offerta, tipologia servizio, durata contrattuale, ricavo totale - TOV, ricavo totale da traffico, ricavo annuale - OYOV, presenza di nuovi investimenti di rete, periodo di ritorno dell'investimento, etc.);

C) Reportistica

Individuata e richiesta dai C.S. alle strutture responsabili, la reportistica necessaria.

→ Applicazione Normativa in materia di *Privacy* (D. Lgs. 196/03): sono state gestite le ordinarie attività di supporto alle strutture commerciali e di assistenza cliente, in riferimento:

- alla gestione di richieste puntuali dei clienti in merito al trattamento dei loro dati personali;

- alla gestione di richieste di dettagli traffico telefonico e telematico, non in linea con i parametri definiti nelle procedure di riferimento e con la normativa vigente;
- alla gestione di richieste di cancellazione dei dati personali dei clienti all'interno dei sistemi informativi.

La struttura ha inoltre gestito le richieste pervenute dall'Ufficio Garante *Privacy* sulla titolarità di elenchi di numerazioni telefoniche ed in riferimento alla ricezione di telefonate indesiderate.

Nessun provvedimento specifico di interesse Eutelia è stato emesso dal Garante nel corso del periodo in esame.

1.4 LE PRINCIPALI ATTIVITA' DI *COST SAVING*

1.4.1 Attività Network: sviluppo, razionalizzazione e consolidamento della rete, avanzamento delle attività di *cost saving*

Per quanto riguarda la rete di Eutelia, nel periodo di riferimento le attività del *network* hanno confermato la focalizzazione sulla messa in sicurezza dei sistemi, sullo sviluppo delle reti e sul monitoraggio dell'avanzamento del piano di *saving*.

Nell'ambito della rete di trasporto è iniziata la migrazione dei circuiti terminati sul DXC di Roma sul nuovo impianto OMS 1664 di Roma, per circa 300 circuiti. Tale attività, finalizzata al miglioramento della qualità della rete trasmissiva, ha ricadute anche nell'ambito dello sviluppo di rete, poiché rende possibile l'installazione di apparati *cross connect* di nuova generazione, che migliorano la gestione della rete e l'offerta dei servizi.

Al fine di migliorare la disponibilità della rete di *backbone* in ponte radio legata al Bando Toscana, è stato effettuato l'*upgrade* a 300 Mbit/s della banda degli anelli della rete di trasporto.

E' stato rinnovato il contratto di manutenzione della fibra ottica con Sirti a condizioni migliorative (sconto dal 3% al 5% sulle voci a capitolato, comprese le voci "extracanone").

Nell'ambito della rete di commutazione, è stato realizzato il passaggio di ulteriori due aree di raccolta nella nuova piattaforma BBN (IDA 4, 10). E' stato completato il trasferimento del POP di Londra di Harbour Exchange 1 nel nuovo spazio ricontrattualizzato con Teliasonera.

Sono terminate le PQR del servizio WLR (Wholesale Line Rental), ed è stato reso disponibile il servizio alla commercializzazione. E' stata data alla clientela Eutelia, sia in accesso diretto che in accesso indiretto, la possibilità di chiamare clienti su servizio nomadico (decade 5) di altro OLO. Nel contempo sono state avviate le PVV/PQR per l'apertura della decade 5 da assegnare a clienti Eutelia, quest'ultima apertura è subordinata alla conclusione delle attività contrattuali con Telecom Italia, peraltro già avviate.

Nell'ambito della rete dati è stato realizzato il nuovo collegamento 10Gbt/s tra Milano Caldera ed il POP di Milano Bassi, funzionale al trasporto del traffico IP ed al collegamento dei clienti.

Nell'ambito della rete infrastrutturale in fibra, è stato reso operativo l'accordo con Telecom Italia per l'utilizzo delle infrastrutture civili, firmato nell'aprile scorso, con l'attivazione del primo cliente (collegamento in fibra del cliente PIME a Milano).

In merito all'avanzamento del piano di *saving* si rileva la dismissione del POP Eutelia di Firenze in via Carlo del Prete. L'operazione, legata alla razionalizzazione dell'area di Firenze, ha portato un *saving* di €

8.600 annui; inoltre è stato ridimensionato il POP di Alessandria con una riduzione costi di circa € 2.500 annui.

E' stato completato il passaggio dalla piattaforma d'interconnessione SGT alla nuova piattaforma BBN delle aree geografiche denominate IDA 4 e 10, ciò ha consentito un *saving* pari ad € 2.331 mensili sui costi d'interconnessione.

E' stato completato il riordino delle frequenze legate alla concessioni radiotrasmissive, con un risparmio di circa € 2.500 mensili ed è stato dismesso il sito radiotrasmissivo di Monte Baldo, particolarmente oneroso per cause legate alle difficoltà di manutenzione, con una riduzione dei relativi costi per € 4.000 annui.

1.5 IL RECUPERO CREDITI

Nell'arco temporale considerato sono state portate avanti le attività di recupero crediti stragiudiziali e di ottimizzazione dei processi gestionali. Sono state riprese, altresì, le attività di recupero crediti giudiziali interrotte a causa della sospensione feriale dei termini processuali.

1.5.1 Portafoglio crediti: rendicontazione sulle azioni intraprese

Come si è avuto modo di illustrare nelle precedenti Relazioni, all'instaurarsi della procedura di Amministrazione Straordinaria il portafoglio crediti contava n. 82.931 posizioni per un valore complessivo di € 177.130.838,65. L'elevato numero di posizioni creditorie in sofferenza e la datazione del monte crediti hanno imposto un'analisi del portafoglio volta ad eliminare i crediti inesigibili presenti

nel bilancio aziendale ed ottenere una pulizia contabile dello stesso. Le analisi svolte dal giugno 2010 in poi hanno permesso di segmentare il portafoglio in categorie omogenee, in base (i) alla antieconomicità del recupero e anzianità del credito e (ii) alla intervenuta prescrizione dello stesso. Con riguardo al primo gruppo, la soglia di valore alla quale ancorare il criterio dell'antieconomicità del recupero del credito, valutata l'entità del portafoglio complessivo, è stata fissata in € 500. Le posizioni creditorie inferiori a detto importo, per le quali i solleciti di pagamento sono rimasti senza esito alcuno, sono risultate n. 45.434 per un valore complessivo di € 7.192.786,06. Si è proceduto, quindi, ad analizzare dette posizioni in base all'anzianità (tra 1 e 5 e superiori a 5 anni), alla tipologia del credito (tlc e non tlc)¹ e a raggrupparle come segue:

- crediti inferiori ad € 50 e scaduti da oltre 1 anno: le posizioni isolate sono state n. 14.278 per un valore complessivo pari ad € 159.168;
- crediti tlc inferiori ad € 500 e scaduti da oltre 5 anni: le posizioni isolate sono state n. 18.575 per un valore complessivo pari ad 4.040.959,65;
- crediti non tlc² inferiori ad € 500 e scaduti da oltre 5 anni: le posizioni isolate sono state n. 245 per un valore complessivo pari ad € 67.116,78;
- crediti ex NTS³ inferiori ad € 500 e scaduti da oltre 5 anni: le posizioni isolate sono state n. 12.336 per un valore complessivo pari ad € 2.925.541,63.

¹ La distinzione tra crediti tlc e non tlc rileva ai fini del termine di prescrizione, rispettivamente quinquennale e decennale.

² Per crediti non tlc si intendono le posizioni creditorie afferenti alle società Bull Italia Spa, Creditmatica Spa, Eunics Spa, Ludonet Spa, Newdial Spa e Pc Station Spa, a vario titolo tutte confluite in Eutelia Spa.

³ Per crediti ex NTS si intendono le posizioni creditorie afferenti alla società NTS - Network System Spa confluita in Eutelia Spa.

All'esito delle operazioni di analisi e segmentazione come sin qui descritte, si è proceduto alla messa a perdita dei crediti sopra individuati per un totale di n. 45.434 posizioni pari ad € 7.192.786,06. Il secondo gruppo, relativo ai crediti non più esigibili per intervenuta prescrizione, è costituito da n. 4.085 posizioni per un valore complessivo di € 2.965.328,43, che si è proceduto a mettere a perdita. Alla luce di quanto illustrato sono state messe a perdita, ad oggi, n. 49.519 posizioni, per un valore complessivo di € 10.158.114,49, con il conseguente snellimento del portafoglio crediti. Sono state internamente lavorate (stragiudizialmente e giudizialmente) n. 3.973 pratiche per un valore di € 39.234.558,89, che ha fruttato incassi per € 34.613.853,21. Alla data del 31 dicembre 2011 il portafoglio è costituito da n. 29.439 posizioni pari ad € 137.896.279,76, di cui ca. 12.000 in gestione al recupero stragiudiziale (clienti attivi), ca. 4.000 in gestione agli addetti del recupero legale (clienti cessati), ca. 3.000 oggetto di analisi per eventuale cessione e ca. 10.000 per le quali si valuta l'esternalizzazione.

1.5.2 Cessione pro-soluto dei crediti

Nella precedente Relazione si faceva cenno ad un'ipotesi di cessione di crediti ed esternalizzazione delle attività di recupero. La cessione è stata presa in considerazione per un gruppo di posizioni del valore di ca. 8 mln di euro che dovrebbero essere messe a perdita per diverse ragioni (antieconomicità, prescrizione). Sono state individuate tre società, EuropaFactor Spa, Advicorp Plc e Viva Spa, alle quali, previa sottoscrizione di impegno di riservatezza, è stato consegnato detto portafoglio allo scopo di un'analisi gratuita volta ad ottenere la migliore proposta economica. Invero, anche se trattasi di crediti per i

quali è stata accertata la irrecuperabilità, dette società si sono manifestate interessate a sottoporre gli stessi a *due diligence* attraverso analisi comparative con le loro banche dati. Le società Advicorp Plc e Viva Spa hanno formalizzato entrambe il proprio disinteresse nei confronti dei crediti di cui trattasi. Solo la società EuropaFactor Spa ha fornito un'offerta sul portafoglio in questione, proponendo il pagamento di € 35.767, pari allo 0,4 % del valore nominale dei crediti. Sono in corso di definizione le modalità di perfezionamento della proposta formulata da Europafactor, considerato che l'unica alternativa percorribile sarebbe quella di mettere comunque a perdita i crediti medesimi.

1.5.3 Carichi di lavoro e ipotesi di gestione esterna di parte dei crediti

Le risorse interne alla struttura Affari Legali – Recupero Crediti (ad oggi tre, a seguito dell'uscita di una unità nel novembre 2011), tuttora coadiuvate dal consulente esterno, Avv. Solange Galdo, gestiscono n. 4.363 posizioni delle quali n. 2.728 in fase di istruttoria e di lavorazione stragiudiziale, n. 670 affidate (o in corso di affidamento) a legale esterno e n. 965 relative a procedure concorsuali. Ulteriori n. 9.623 posizioni, relative a pratiche mai gestite nel passato e non assegnate agli addetti, potrebbero essere oggetto di esternalizzazione. Sul punto sono state interpellate le società già individuate per la cessione e, delle tre, soltanto una ha manifestato interesse, formulando sia un'ipotesi di contratto che prevede una gestione stragiudiziale dei crediti, sia un'offerta di acquisto come si seguito dettagliate. La gestione stragiudiziale dei crediti ipotizza costi fissi per Eutelia pari a 0,64 cent. per singola posizione (e ulteriori 0,60 cent. in caso di

necessità di visura/rintraccio) e percentuale del 16% + i.v.a. sul recuperato effettivo. Prevede, altresì, lo svolgimento delle attività in stretta collaborazione con le risorse interne ad Eutelia che dovranno fornire documentazione, dare assistenza in caso di contestazioni, valutare e autorizzare eventuali transazioni o piani di rientro. Relativamente, invece, all'offerta di acquisto, la società ha proposto sul portafoglio in questione, del valore di € 9.506.861,26, il pagamento che va da € 95.058,62 ca (pari allo 1 % del valore nominale dei crediti) ad € 152.109,79 ca (pari allo 1,6 % del valore nominale dei crediti). L'offerta è condizionata, altresì, alla presenza di documenti giustificativi del credito (verifica a carico e onere delle risorse interne ad Eutelia) e alle modalità di trasmissione di detti documenti (possibilità di accesso via *web* al *database* di Eutelia).

Le proposte appaiono entrambe non vantaggiose. In merito all'ipotesi di esternalizzazione delle posizioni, infatti, si rileva come la gestione coinvolga comunque l'impiego delle risorse interne in maniera quantitativamente analoga ad una lavorazione interna. Riguardo, invece, all'ipotesi di cessione, va evidenziata la circostanza che su 602 posizioni di detto portafoglio, istruite internamente dalle risorse interne ad Eutelia, a valle del semplice invio della diffida ad adempiere, ha fatto seguito un incasso pari al 2,2% - 2,3% del valore nominale dei crediti. Inoltre, la necessità di una verifica in merito alla presenza o meno dei documenti giustificativi dei crediti, al quale è condizionata l'offerta formulata, comporta, anche in questo caso, l'impiego di risorse interne ad Eutelia. Alla luce di quanto esposto, si ritiene conveniente far lavorare internamente detto portafoglio, anche in considerazione dell'ulteriore circostanza che, a valle della cessione di Eutelia e del pacchetto clienti, non si genereranno più nuovi

contenziosi e gli addetti che continueranno ad occuparsi del recupero crediti potranno gestire le code di lavorazione residue. Si precisa, infine, che per le 9.623 posizioni, pur non essendo le stesse assegnate *ad personam*, vengono effettuate periodiche verifiche in merito all'anzianità dei crediti ed inviate massivamente diffide ai fini interruttivi della prescrizione stessa.

1.5.4 Crediti Acamtel

Eutelia gestisce il recupero crediti del portafoglio Acamtel composto complessivamente da n. 677 posizioni creditorie per un valore complessivo di € 620.710,04. Al fine di verificare la recuperabilità di detti crediti, è stata costituita una *task-force* composta da risorse interne ad Eutelia, come da suggerimento del Presidente del Comitato di Sorveglianza, appartenenti alla struttura Credit Management. La *task-force* ha svolto l'azione di recupero attraverso solleciti telefonici su un elenco campione composto da n. 100 posizioni per un valore complessivo di € 303.759,08. I dati anagrafici, ampiamente obsoleti, hanno reso quasi sempre necessaria una ricerca preventiva delle utenze negli elenchi telefonici pubblicati su *internet*, con esito negativo nella maggior parte dei casi. L'esito delle attività poste in essere ha messo in evidenza una acclarata difficoltà ovvero non economicità di procedere al recupero giudiziale di dette posizioni come da rendicontazione che segue:

- contatti telefonici andati a buon fine: solo in 5 casi (pari al 4,41% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 13.387,13) si è riusciti a contattare il debitore. Di questi, solo in 2 casi (pari al 1,87% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 5.685,13) lo stesso si è detto disponibile a transare. Nei restanti casi, il credito era

comunque prescritto o già contestato;

- contatti telefonici mancati: in 95 casi (pari al 95,59% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 290.371,95) non è stato possibile raggiungere telefonicamente il destinatario di cui:

- in n. 50 casi (pari al 57,90% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 175.879,56) il mancato contatto è dovuto ad irreperibilità del debitore (utenza disabilitata; risponde altra utenza);

- in n. 11 casi (pari al 10,22% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 31.058,86) il mancato contatto è dovuto ad assenza di risposta – l'utenza è raggiungibile, ma non è stata ottenuta risposta;

- in n. 6 casi (pari al 5,55% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 16.871,90) il credito era già stato oggetto di contestazioni. E' stato comunque tentato un contatto non andato a buon fine per irraggiungibilità del debitore;

- in n. 28 casi (pari al 21,91% del totale crediti a campione per un valore pari ad € 66.561,63) il credito era già prescritto. E' stato comunque tentato un contatto non andato a buon fine per irraggiungibilità del debitore.

A seguito delle predette attività, si è deciso di affidare il portafoglio Acamtel alla funzione Affari Legali – Recupero Crediti per ulteriori analisi e successive azioni da intraprendersi.

1.5.5 Crediti ex Edisontel

Le posizioni ex Edisontel S.p.A., per un valore complessivo di circa 15 mln euro, sono n. 18 di cui n. 11 azionate legalmente dalla precedente gestione. Trattasi di crediti vantati verso società situate in stati esteri. Si è conferito incarico a uno studio legale esterno specializzato in recuperi all'estero, al fine di verificare, relativamente alle posizioni

azionate, la perdurante esistenza delle società debtrici e la loro attuale consistenza economica, per valutare l'esperibilità di un'azione esecutiva. Riguardo alle n. 7 posizioni non azionate, oltre ad accertare l'esistenza delle società debtrici e di eventuali loro beni aggredibili in sede esecutiva, si rende necessario valutare l'opportunità di agire in via monitoria in Italia ovvero di instaurare un giudizio nello stato estero.

1.5.6 Fermo amministrativo

A seguito della sentenza N. 97/2011 del 24/05/2011, pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Firenze, con la quale è stata dichiarata l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere, è iniziata l'attività diretta al recupero dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche, ammontanti, ad oggi a complessivi circa 10 mln di euro (al netto di quelli di spettanza di Agile S.r.l. in a.s.) alle quali sono state inviate diffide ad adempiere di cui si attende esito.

1.5.7 Affidamenti a legale esterno

La struttura Affari Legali – Recupero Crediti ha continuato a compiere istruttorie di dettaglio sulle posizioni e, ad oggi, è stato possibile affidare incarico a legale esterno per n. 670 posizioni per un valore di circa 25 mln di euro. Nella seguente tabella è illustrata l'attività di recupero legale suddivisa tra quanto avviato post-insolvenza e quanto proseguito dalla Procedura, ma avviato dalla precedente gestione.

RIEPILOGO ATTIVITA' LEGALE RECUPERO CREDITI INIZIATA POST 1.6.2010			
DIFFIDE AD ADEMPIERE			
Inviato 980 (di cui 117 massivamente planning.prelegale)	ricevute	777	
	inesitate	126	
	in attesa esito	76	
DIFFIDE AD ADEMPIERE INViate (ricevute/inesitate; escluse le in attesa esito)		904	
proposto affidamento a legale esterno		489	
non proposto affidamento a legale esterno	415	motivazioni	
		contestazioni	67
		prescrizione	27
		truffa	4
		eventi societari	12
		irreperibilità	90
		errata fatturazione	7
		documentazione assente	14
		trattative	37
		plani di rientro	3
		pagamento	38
		per necessità di istruttoria in quanto planning.prelegale	116
AFFIDAMENTI A LEGALE ESTERNO		489	
Incarichi e fascicoli trasmessi a legale esterno		288	
Incarichi e fascicoli in corso di trasmissione a legale esterno		100	
incarichi e fascicoli ad oggi non trasmissibili a legale esterno	69	motivazioni	
		contestazioni	23
		irreperibilità	8
		documentazione assente	9
		trattative	4
		attesa esito seconda diffida	1
attesa indicazione nominativo legale esterno	24		
Incarichi e fascicoli che non potranno essere trasmessi a legale esterno	32	motivazioni	
		eventi societari	16
		messa a perdita	7
		pagamento	6
ESTRAZIONE DATI: 31.12.2010			